

Piano di Lavoro per la realizzazione del Polo regionale del Lazio

La Regione Lazio presenta qui di seguito il proprio Piano di lavoro per la realizzazione di un nuovo Polo Regionale autonomo.

Finora la Regione Lazio e l'Università La Sapienza hanno aderito assieme al Polo RMS del Sistema Bibliotecario Nazionale (S.B.N.) attraverso la stipula di apposite convenzioni. Questo Polo ha garantito nel corso degli anni una efficace integrazione tra le biblioteche degli enti locali e di interesse locale e quelle universitarie, offrendo agli utenti tutti i servizi previsti dal Sistema Bibliotecario Nazionale.

Al fine di razionalizzare i servizi e diminuire i costi di gestione, la Regione Lazio ha però inteso non proseguire nella stipula di convenzioni con l'Università La Sapienza e separare quindi il Polo RMS scindendolo in due nuclei di biblioteche appartenenti all'Università e alla Regione, creando due nuovi Poli Bibliotecari.

Dati statistici del nuovo Polo Regione del Lazio

- Biblioteche di ente locale e di interesse locale afferenti al Polo: 214
- Patrimonio documentario afferente a queste biblioteche: 2.252.139 unità.
- Utenti stabili delle biblioteche: 180.000
Per stabili si intendono gli utenti che hanno l'iscrizione alla biblioteca, hanno preso più di un libro, sono fidelizzati in biblioteca.
- Utenti occasionali delle biblioteche: 365.000
Per occasionali si intendono gli utenti che ovviamente prendono in prestito il libro e si impegnano a restituirlo, ma non si fidelizzano.
- Prestiti locali: 179.883
Per prestiti locali si intendono quelli verso l'utente diretto, con materiali della biblioteca.
- Consultazioni in sede: 25.000
Molte biblioteche tuttavia non registrano le consultazioni avendo "lo scaffale aperto" che non necessita ovviamente di una specifica richiesta.

Le attività previste sono le seguenti:

- Utilizzo nel nuovo Polo, a cui aderiscono attualmente 214 biblioteche, del software SOL (Sebina Open Library), di cui la Regione Lazio è già proprietaria delle licenze d'uso.
- Installazione e configurazione base delle componenti di back office e opac di Sebina Open Library per le 214 biblioteche;
- Migrazione dei dati bibliografici, inventari e collocazioni, dei dati anagrafici degli utenti, dei movimenti di prestito (correnti e storici), degli abbonamenti e di tutta la documentazione nei nuovi server messi a disposizione dalla Società in house della Regione Lazio denominata Laziocrea.
- Cancellazione e disattivazione delle Biblioteche della Regione Lazio dal Polo RMS.

Caratteristiche del nuovo Polo Regionale del Lazio:

- Sarà di livello 4 (cattura e localizzazione per possesso e gestione, creazione, correzione ed allineamento del patrimonio librario) anche in continuità con il Polo RMS rispettando le normative e gli standard in uso in S.B.N.
- Assolverà tutte le attività di catalogazione partecipata, correzione ed allineamento, senza invio in Indice di soggettazione e indicizzazione che resterà a livello di Polo.
- Completerà la catalogazione retrospettiva, e prima ancora la revisione degli archivi;
- Valorizzerà il patrimonio librario conservato favorendone la digitalizzazione;
- Verificherà e gestirà i materiali speciali e gli Authority files.

Prestito ILL e Prestito ILL SBN:

- Tutte le biblioteche della Regione continueranno a svolgere prestito ILL - Interbibliotecario -alcune aderiscono già al prestito ILL SBN, disponibili al prestito nazionale e internazionale.

Risorse digitali:

- Completezza della risorsa, anche URI;
- Disponibilità all'harvesting dei propri metadati.

Impegni sulla formazione:

- Proseguirà il costante aggiornamento dei bibliotecari.

Impegni nel coordinamento e gestione del Polo:

- Comunicazione all'ICCU degli aggiornamenti relativi alle biblioteche del Polo.
- Coordinamento e pianificazione con l'ICCU delle attività straordinarie che comportano variazioni alle localizzazioni in Indice e in Polo e di ogni altra attività che non sia effettuata con le normali operazioni di catalogazione in linea eseguite dai bibliotecari.
- Diffusione presso le biblioteche di documenti di lavoro (raccomandazioni per la alla catalogazione, nuovi codici, etc.) utili alla cooperazione nell'ambito di SBN.
- Diffusione presso le biblioteche delle informazioni provenienti dall'ICCU o dal CED dell'ICCU inerenti i servizi forniti dal sistema centrale.
- Svolgimento del ruolo di referente per l'ICCU e coordinatore delle biblioteche del Polo per ogni tipo di iniziativa che si renda necessaria nell'ambito della cooperazione, come ad es. indagini che richiedano risposte sull'attività del Polo

Referente Bibliotecario è la dr.ssa Elisabetta Forte, elisabettaforte@regione.lazio.it

Si conferma infine quanto già avviene in materia di gestione delle acquisizioni; - gestione bilancio; - conservazione; - gestione periodici; - gestione partner; - stampa schede/cataloghi.